

PREFAZIONE

Il faticoso lavoro svolto in questi sei anni per le rispettive edizioni delle *Lezioni di diritto tributario*, ha progressivamente condotto ad un testo che, cercando di tener fermi i principi di fondo che ne avevano ispirato la stesura – chiarezza e leggibilità, attualità, completezza, sistematicità – si presenta ormai in una forma tale da poter ambire ad uscire dalla logica originaria di raccolta di “Lezioni” per fregiarsi del più impegnativo appellativo di “Manuale”.

Rispetto alla prima edizione delle Lezioni, numerosi i nuovi temi trattati: la riscossione e il rimborso, le sanzioni, la giurisdizione e gli atti impugnabili, le categorie reddituali diverse dal reddito di impresa, l'Irap, l'imposta di registro, le imposte ipotecarie e catastali e, da questa edizione, anche i soggetti attivi e le operazioni straordinarie.

Ai nuovi temi si sono aggiunti un progressivo affinamento del testo e il continuo aggiornamento imposto dagli innumerevoli orientamenti giurisprudenziali e modifiche normative nel frattempo intervenuti.

Desidero ringraziare Federico Rasi, Alessio Persiani, Luca Peverini, Massimo Pellicchia, Enrica Core, Matteo Golisano e Maria Lembo per il loro contributo alla stesura del Manuale; Federica Pitrone, Valentino Tamburro, Milena Racioppi, Giuseppe Giangrande e Valentina Di Marcantonio per i loro preziosi suggerimenti. Senza di loro mi sarebbe stato impossibile raggiungere questo traguardo.

Un ringraziamento va al mio Maestro, Franco Gallo, esempio di indomabili curiosità intellettuale e dedizione alla ricerca; ai Lettori, per il crescente apprezzamento manifestato e per i suggerimenti preziosi che mi hanno fatto (e che auspico continueranno a farmi) pervenire, rendendo questa estenuante fatica non autoreferenziale; all'Editore, dott. Giuliano Giapichelli, per aver creduto nelle potenzialità editoriali di questo lavoro.

La dedica va, infine, ai miei insuperabili genitori e al dono della mia nuova e meravigliosa Famiglia: Sara, Marco e Ginevra.

Roma, aprile 2019

PREFAZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE

Questa seconda edizione del Manuale si è dovuta confrontare con una nutrita serie di novità fiscali, tra cui quelle in materia di contraddittorio, di accertamenti presuntivi, di accertamenti esecutivi, di ravvedimento operoso, di riscossione, di reati tributari, di redditi fondiari, di capitale e diversi, di IVA e di tributi locali.

A ciò si aggiungono innumerevoli interventi di *fine tuning*, anche alla luce della giurisprudenza e della prassi di quest'ultimo anno, le quali hanno affrontato problematiche di grande interesse teorico e pratico.

I miei ringraziamenti vanno come sempre a Federico Rasi, Alessio Persiani, Luca Peverini, Massimo Pellicchia, Enrica Core, Matteo Golisano, Maria Lembo, Federica Pitrone, Valentino Tamburro, Milena Racioppi, Giuseppe Giangrande e Valentina Di Marcantonio per il loro prezioso contributo.

Ringrazio infine i Lettori per l'apprezzamento manifestato nei confronti di questo lavoro e per i suggerimenti preziosi che mi hanno fatto e mi faranno pervenire (gmelis@luiss.it).

Roma, aprile 2020

PREFAZIONE ALLA TERZA EDIZIONE

Nonostante i tragici eventi che hanno segnato l'anno 2020 e che non sono ancora alle nostre spalle, il diritto tributario non si è fermato. Molte sono state infatti le importanti novità, non solo legislative, ma anche giurisprudenziali e di prassi, con cui il Manuale ha dovuto confrontarsi, elaborare e recepire al suo interno.

Nei primi mesi del 2021 è stata aperta una riflessione sulle prospettive di riforma del nostro ordinamento tributario, soprattutto grazie al ciclo di audizioni condotto in sede riunita dalla VI Commissione (Finanze) della Camera dei Deputati (Pres. L. Marattin) e dalla 6° Commissione (Finanze e Tesoro) del Senato della Repubblica (Pres. L. D'Alfonso), cui ho avuto l'onore di poter contribuire. L'auspicio è che il Governo da poco insediato sappia trarre i frutti dall'importante lavoro svolto, riformando il nostro ordinamento secondo principi di equità, sostenibilità del carico fiscale, efficienza, certezza del diritto e semplificazione. Nessuno di essi è rinunciabile in una riforma che possa dirsi degna di tale nome.

I miei ringraziamenti vanno sempre a Federico Rasi, Alessio Persiani, Luca Peverini, Massimo Pellicchia, Enrica Core, Matteo Golisano, Maria Lembo, Federica Pitrone, Valentino Tamburro, Milena Racioppi, Giuseppe Giangrande e Valentina Di Marcantonio per il loro prezioso contributo.

Grazie ancora una volta ai Lettori per l'apprezzamento manifestato nei confronti di questo lavoro e per i suggerimenti preziosi che mi hanno fatto e mi faranno pervenire (gmelis@luiss.it).

Roma, aprile 2021

PREFAZIONE ALLA QUARTA EDIZIONE

Anche il periodo che va dal marzo del 2021 al marzo del 2022 è stato assai intenso per la materia tributaria, con decine di importanti interventi legislativi, giurisprudenziali e di prassi su temi di fondamentali rilievo – a solo titolo di esempio, gli atti impugnabili e l’estratto di ruolo, il silenzio, la rilevanza del consenso in assenza della prescritta autorizzazione dell’autorità giudiziaria, la distinzione tra crediti non spettanti ed inesistenti, le operazioni straordinarie, il regime OSS per l’IVA, l’IRAP e via dicendo – il cui esame ed inquadramento sistematico si è unito al consueto e progressivo affinamento concettuale del Manuale.

Il 2022 dovrebbe essere l’anno di avanzamento non solo sul fronte della riforma tributaria, ma anche della riforma del processo tributario, in direzione di una giurisdizione speciale, specializzata e a tempo pieno. Vedremo.

I miei ringraziamenti vanno sempre a Federico Rasi, Alessio Persiani, Luca Peverini, Massimo Pellecchia, Enrica Core, Matteo Golisano, Maria Lembo, Federica Pitrone, Valentino Tamburro, Milena Racioppi, Giuseppe Giangrande e Valentina Di Marcantonio per il loro prezioso contributo.

Grazie ancora una volta ai Lettori per l’apprezzamento manifestato nei confronti di questo lavoro e per i suggerimenti preziosi che mi hanno fatto e mi faranno pervenire (gmelis@luiss.it).

Roma, aprile 2022

PREFAZIONE ALLA QUINTA EDIZIONE

Nel momento in cui questa quinta edizione sta per essere varata – anch’essa, come per gli anni precedenti, densa di aggiornamenti sul fronte legislativo, giurisprudenziale e di prassi su temi di fondamentali rilievo – è appena approdata in Parlamento la legge delega di riforma del sistema tributario.

Si tratta di un testo di fondamentale importanza, perché interviene su numerosi nodi irrisolti del nostro ordinamento sui quali questo Manuale ampiamente si sofferma auspicando proprio quell’intervento legislativo che la delega prevede. Si pensi, tra i numerosissimi problemi di cui essa si occupa, alla insufficiente tutela dell’affidamento e della certezza del diritto, specie dinanzi a tributi di fonte unionale; all’assenza di una disciplina generale e compiuta del contraddittorio procedimentale; alla mancata indicazione degli elementi di prova nell’avviso di accertamento; alla pure insufficiente disciplina dell’autotutela; agli innumerevoli difetti del sistema sanzionatorio amministrativo e penale, non sono ciascuno in sé considerato ma anche nel loro funzionamento complessivo; alla disciplina procedimentale dei rapporti di coobbligazione, in cui il diritto di difesa è oggi sacrificato, stavolta per demerito di taluni arresti giurisprudenziali, sull’altare dell’interesse erariale.

Ci attendiamo molto da questa Riforma soprattutto per gli effetti che essa può determi-

nare sul sistema Paese, che deve tornare ad attrarre investimenti in un contesto di certezza, crescita e sviluppo economico in cui il fattore fiscale riveste un ruolo fondamentale.

I miei ringraziamenti vanno sempre a Federico Rasi, Alessio Persiani, Luca Peverini, Massimo Pellicchia, Enrica Core, Matteo Golisano, Maria Lembo, Federica Pitrone, Valentino Tamburro, Milena Racioppi, Giuseppe Giangrande e Valentina Di Marcantonio per il loro prezioso contributo.

Grazie ancora una volta ai Lettori per l'apprezzamento manifestato nei confronti di questo lavoro e per i suggerimenti preziosi che mi hanno fatto e mi faranno pervenire (gmelis@luiss.it).

Roma, aprile 2023

PREFAZIONE ALLA SESTA EDIZIONE

Questa sesta edizione recepisce i primi decreti attuativi della Riforma tributaria definitivamente approvati, che hanno profondamente mutato l'assetto del nostro ordinamento tributario. Si tratta del decreto Statuto, del decreto contenzioso e del decreto sanzioni, alle cui Commissioni attuative chi scrive ha avuto l'onore di partecipare; e ancora, del decreto internazionalizzazione, del decreto accertamento e del decreto semplificazione. Si è tuttavia dato conto anche dello schema provvisorio del decreto Irpef, Ires ed operazioni straordinarie; e del decreto riscossione.

Lo straordinario lavoro di aggiornamento che queste novità hanno richiesto è facilmente intuibile e si spera di averne colto il contenuto essenziale.

Quel che merita sicuramente di essere evidenziato, è che i decreti attuativi sono finalmente intervenuti, incisivamente, su numerosi dei nodi irrisolti del nostro ordinamento che già in parte elencavamo nella prefazione alla precedente edizione, fornendo soluzioni che, seppur talvolta bisognose di taluni interventi correttivi, hanno contribuito ad un notevole miglioramento dello *status quo ante*, in direzione di un ordinamento tributario moderno.

I miei ringraziamenti vanno a Federico Rasi, Alessio Persiani, Luca Peverini, Matteo Golisano, Massimo Pellicchia e Valentino Tamburro per il loro prezioso contributo a questa edizione.

Grazie ancora una volta ai Lettori per l'apprezzamento manifestato nei confronti di questo lavoro e per i suggerimenti preziosi che mi hanno fatto e mi faranno pervenire (gmelis@luiss.it).

Roma, giugno 2024